

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1802

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**NOVELLI, PEDRAZZINI, MUGNAI, BAGNASCO, BOND, BRAMBILLA,  
VERSACE**

Disposizioni per l'inserimento della cefalea primaria cronica nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza a carico del Servizio sanitario nazionale

*Presentata il 26 aprile 2019*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, la cefalea primaria cronica è ai primi posti tra le malattie invalidanti. La cefalea primaria cronica è una patologia in grado di limitare o compromettere fortemente la capacità di fare fronte ai propri impegni di famiglia e di lavoro e, a differenza di quanto si possa immaginare, comporta costi ingenti economici e sociali, sia diretti che indiretti. I primi riguardano le spese relative alla diagnosi e al trattamento (visite ambulatoriali, ricoveri in ospedale, indagini diagnostiche, eccetera), mentre i costi indiretti sono riferiti all'incidenza delle assenze sul lavoro e alla ridotta produttività sul posto di lavoro.

Attualmente è in via di approvazione definitiva da parte delle Camere il riconoscimento della cefalea primaria cronica quale malattia sociale (atto Senato n. 1250). Un passaggio importante, ma che necessita di un salto di qualità ulteriore, ossia l'inserimento di questa grave patologia nei livelli essenziali di assistenza (LEA), proprio per garantire percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali uniformi in tutto il territorio nazionale.

Questo è ciò che si prefigge la presente proposta di legge, anche per rispondere alle esigenze delle moltissime persone che soffrono quotidianamente di questa grave e invalidante patologia.

## PROPOSTA DI LEGGE

## Art. 1.

1. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con la procedura di cui all'articolo 1, comma 554, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, si provvede all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 2017, al fine dell'inserimento della cefalea primaria cronica nei LEA.

2. Ai fini di cui al comma 1, la cefalea primaria cronica deve essere accertata da almeno un anno nel paziente, mediante diagnosi effettuata da uno specialista di un centro accreditato per la diagnosi e la cura delle cefalee che ne attesta l'effetto invalidante, nelle seguenti forme:

a) emicrania cronica e ad alta frequenza;

b) cefalea cronica quotidiana con o senza uso eccessivo di farmaci analgesici;

c) cefalea a grappolo cronica;

d) emicrania parossistica cronica;

e) cefalea nevralgiforme unilaterale di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione (SUNCT);

f) emicrania continua.

3. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2019 e a 40 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio 2019-2021, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente uti-

lizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.



\*18PDL0058160\*